



Gazzettino

Sampierdarenese

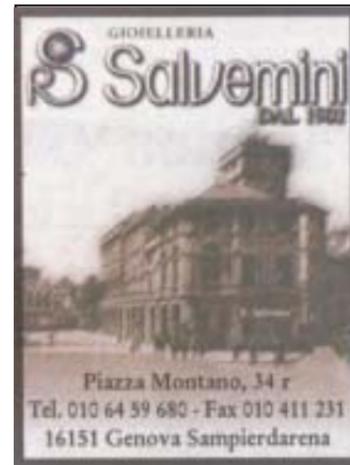
Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport

di Genova e Provincia

ANNO XXXV - N. 4 - 30 Aprile 2007

Una copia €1,50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 45% Legge 662/96
Art. 2 comma 20/b - FILIALE DI GENOVA



Trentacinque
anni ma non
li dimostriamo

Mi scuso con i nostri lettori per il mio lungo silenzio, dovuto a motivi di salute. Ora sono ritornato... "in gamba" e ricominciamo.

Ricominciamo, col ricordarvi che il nostro Gazzettino ha compiuto trentacinque anni di vita. Sì, grazie all'iniziativa e alla tenace volontà di un gruppo di sampierdarenesi, poco più del "mezzo di camin di nostra vita", questi audaci decisero di far nascere un giornale a tiratura mensile che parlasse, scrivesse sulla nostra bella e laboriosa parte della Grande Genova, che fu "decisa" cinquant'anni prima. Sì perché, più di ottanta anni fa San Pier d'Arena faceva "Comune" e, se non andiamo errati, uno degli ultimi sindaci fu Mario Bettinotti, un giornalista del "Lavoro", che era stato anche corrispondente della città.

Con Bettinotti, c'era anche Ettore Bertieri, che fu il primo direttore del Gazzettino, che fra i fondatori ebbe anche Rino Baselica e Giannetto D'Oria. Nomi famosi e di una certa importanza che fecero nascere una creatura di tutto rispetto che, ripetiamo, ha compiuto 35 anni.

Chi ci legge e ci conosce sa che siamo contro ad ogni tipo di retorica, ma vogliamo solamente assicurare i nostri lettori, che chi ha ereditato e preso in mano questo impegno, ha imparato, dagli esempi della attività dei "vecchi" che ci hanno lasciato a costruire un prodotto onesto, con gli inevitabili, ma perdonabili, errori di stampa.

Carissimi Lettori, questo foglio, grazie anche a voi, pensiamo, continuerà ad "uscire" ancora per parecchi anni, noi pensiamo, più degli anni trascorsi; la vita si è allungata e anche noi, cerchiamo di stare qui, più che possiamo e i giovani che sono oggi con noi scriveranno anche per i vostri figli.

A.V.

Ospedale di Vallata?

Claudio Montaldo ci spiega...

Nella scorsa edizione avevamo scritto sull'ospedale di Vallata. Molte preoccupazioni sono state espresse dai cittadini che vogliono capire: chiedono risposte e possibilmente rassicurazioni su un argomento di grande importanza sociale.

Abbiamo perciò avuto informazioni dall'Assessore Regionale alla Sanità, Claudio Montaldo.

di Laura Traverso

A pag. 3



Nelle pagine interne

Tutto quello che
ci offre il Ser. T

Le scritte contro
l'Arcivescovo

La festa del
SS. Salvatore

Il 25 Aprile

Alla scoperta dei
nuovi poveri

Quanti fiori
a San Pier d'Arena

Dalle Associazioni
alle Cooperative

San Pier d'Arena in lutto

La scomparsa di Don Berto



Una grande folla commossa ha assistito ai funerali di don Berto Ferrari, celebrati dall'Arcivescovo di Genova, Angelo Bagnasco, e concelebriati dall'Arciprete di Santa Maria della Cella e San Martino, monsignor Carlo Canepa, che si sono svolti venerdì 24 aprile. Oltre ai semplici cittadini di San Pier d'Arena che hanno voluto dare l'ultimo saluto al loro vecchio parroco, hanno partecipato alle esequie molti personaggi pubblici che hanno fatto capire con la loro presenza quanto fosse conosciuto ed apprezzato, sia come

prete, sia come uomo, don Berto Ferrari.

Tra le personalità presenti alla cerimonia funebre ricordiamo l'onorevole Roberta Pinotti, il presidente della Provincia Repetto, l'assessore comunale Luca Borzani, il vice presidente dell'ANPI nazionale Raimondo Ricci, l'ex sindaco Fulvio Cerofolini, il presidente del CdC Centro Ovest Domenico Minniti, l'ex presidente della Sampdoria Enrico Mantovani, con le sorelle Francesca e Ludovica, e tanti altri che commossi si sono confusi tra più di mille persone che hanno gremito prima la chiesa e poi lo stretto sagrato. Un lungo applauso ha accompagnato don Berto nell'ultima uscita dalla sua parrocchia. Un lungo applauso che ha voluto salutare un grande uomo che San Pier d'Arena ricorderà per sempre.

Il nostro giornale compie trentacinque anni

Auguri al nostro Gazzettino

Nell'aprile del 1972 usciva il primo numero del "Gazzettino Sampierdarenese". Oggi a trentacinque anni di distanza vogliamo ricordare quei giorni, non tanto per autocelebrarci, ma soprattutto per ringraziare tutti coloro che in questo lungo periodo hanno fatto sì che il giornale uscisse puntuale ogni mese e i Lettori che con il loro affetto ci hanno dato e ci danno tuttora la forza di continuare nel nostro lavoro. L'idea del giornale venne a Rino Baselica, noto mobiliere, presidente della Sampierdarenese '46 e della Croce d'Oro. Inizialmente si pensò ad un solo numero dedicato al venticinquesimo anniversario della fondazione del sodalizio calcistico, ma dopo la prima uscita, sollecitati da molti, Baselica, D'Oria e il "mitico direttore" Ettore Bertieri iniziarono l'avventura del "Gazzettino". Ai tre fondatori si unirono da subito altri personaggi, uniti dalla passione giornalistica e dall'amore per San Pier d'Arena. Fra i primi, e spero di non dimenticarne qualcuno: Tullio Macciò, Bruno Palazzo (direttore fino a pochi anni fa), Dante Battioni, Mario Cepollina (diventato poi direttore di Telecity ed apprezzato autore televisivo), Vittorio Roncagliolo, Vasco Martellucci e il nostro attuale direttore Andrea Valdemì.



PORCELLANE WEDGWOOD
ROYAL COPENHAGEN
CRISTALLI SWAROVSKI
ACCIAI BACCARAT
ALESSI
LAGOSTINA

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. SAMPIERDARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604
Via Cervo, 9 VOLTRI - tel. 010/6132344

